LA TRINITA'

Ora, questo è uno dei misteri degli ultimi giorni, **il modo in cui Cristo può essere tre persone in Una**. **Non sono tre persone diverse** - Padre, Figliuolo e Spirito Santo, che non sono tre dei come i trinitariani cercano di affermare.
Sono tre manifestazioni della medesima Persona, oppure potreste chiamarli tre ministeri. (dal Mess. "LA RIVELAZIONE DEI SETTE SUGGELLI" 1° Suggello pag. 42 anno 1963 18 marzo Tabernacolo Branham)

Disegno un circolo. Ora traccerò un altro cerchio all'interno di questo, e sono due. Poi, farò ancora un cerchio dentro questo e sono tre cerchi, tre circoli.
Ora, questo sei tu. Questo è Dio. **Dio è uno in una trinità e senza una trinità Egli non è Dio**. Non può essere manifestato in alcun altro modo e neppure tu puoi essere manifestato senza essere la persona trina che sei, cioè corpo, spirito e anima. Senza una di esse tu non sei completo. Vedete?
Se tu non avessi un'anima non saresti nulla. Se tu non avessi uno spirito non saresti nulla. Se tu non avessi un corpo saresti uno spirito non un corpo.
Perciò, **Dio è completo nella trinità dell'esseri**, non triunità degli esseri, ma un essere in una triunità: Padre, Figliuolo e Spirito Santo sono un vero Dio manifestato.
(dal Mess. "APOCALISSE CAPITOLO 3:14" pag. 15 anno 19)

Quando un bambino nasce qual'è la prima cosa che normalmente avviene? La prima cosa che irrompe è l'acqua; la cosa successiva è il sangue e la cosa seguente è la vita.
Giov. 1° cap. 5:7 dice: "Tre rendono testimonianza in Cielo: il **Padre**, **la Parola** e **lo Spirito Santo**, e **questi tre sono uno**". Essi sono UNO; **non potete avere il Padre senz'avere il Figlio e non potete avere il Figlio senza avere lo Spirito Santo**. Vedete, Essi sono UNO.
Ma questi tre rendono testimonianza sulla terra, l'acqua, il sangue e lo Spirito: ed essi concordano in uno". Non sono uno ma concordano in uno.
(dal Mess. "IL MESSAGGIO DELLA SERA" pag. 10 anno 1963 16 gennaio Mesa, Arizona)

Tre è il numero perfetto di Dio. Dio è perfetto nel tre, come: "Padre, Figlio e Spirito Santo e giustificazione, santificazione e battesimo dello Spirito Santo".
Egli è perfetto in quanto che tre è la Sua perfezione. **Cinque è il numero della grazia**. Il numero dell'adorazione è dodici. Quaranta è il numero della persecuzione. E cinquanta è il giubileo, l'adorazione. Pentecoste significa cinquanta. E Mosè fu tentato per 40 giorni, così come Cristo. (dal Mess. "IL MESSAGGIO DELLA SERA" pag. 17 anno 1963 16 gennaio Mesa, Arizona)

Così molti di voi che affermate d'avere lo Spirito Santo, guardate e vedete la seconda persona d'una trinità, quando **essa non è neanche menzionata nella Bibbia!**
Non c'è una tale cosa. **La parola trinità non è neppure contenuta nella Bibbia**. Ma eppure quando guardate a Gesù, voi Lo considerate come la terza persona o la seconda persona di una trinità. Ed è questa la ragione per cui avete fallito. Sapete quello che Egli dice? "**Io sono Dio e non ce n'è altri oltre a me**". (dal Mess. "GUARDATE A GESU" pag. 28 anno 1963 29 dicembre Tabernacolo Branham Jeffersonville Indiana)

Ora, **Padre, Figlio e Spirito Santo sono uno**. Non potete avere il Padre senza avere il Figlio; non potete avere il Figlio senza avere lo Spirito Santo. Ma potete essere giustificati senza essere santificati. Potete essere santificati senza essere ripieni con lo Spirito Santo.
(dal Mess. "IL SEME NON E' ERREDE CON L'INVOLUCRO" pag. 9 anno 1965 18 febbraio Tabernacolo Branham Jeffersonville Indiana)

Se dite: "Egli è la terza persona, la seconda persona..." **non avete ancora il Suggello.** Lasciate questo da parte. Siete ancora fuori. Ciò non corrisponde alla Scrittura. Non si trova nulla di simile nella Bibbia. Voi dite:"*Crediamo nella santissima trinità*".
Non siete neanche entrati in questa Scrittura perché mai da nessuna parte nella Bibbia viene menzionato qualcosa come la trinità. Trovatemi la parola trinità nella Bibbia e venite a mostrarmela. (dal Mess. "LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO - LE DIECI VERGINI" pag. 37 anno 1960 ed. Svizzera)

So che parlo qui anche a ministri trinitariani. Fratelli miei, non dico questo per offendervi. Pure io sono trinitariano, credo nella trinità dei tre attributi di Dio, (Padre, Figlio e Spirito Santo) **ma non in tre dii.** Vedete?
Credo che siano tre attributi, in assoluto, e lo faccio con tutto il mio cuore: "Padre, Figlio e Spirito Santo", ma non sono tre dii. Sono solo tre attributi ovvero tre funzioni di Dio.
Dio visse una volta nella Paternità, nel rapporto di figliolanza ed ora nello Spirito Santo. E' lo stesso Dio in tre funzioni.
E Padre, Figlio e Spirito Santo non sono nomi di Dio. **Dio ha un nome, e il suo Nome è Gesù.** La Bibbia dice che:"**Ogni famiglia nel Cielo prende nome da Gesù**, **e pure ogni famiglia sulla terra**."
Perciò **Dio ha un nome umano**. Egli doveva avere un nome come Jehovah-Jireh, Jehovah-raphi, che furono titoli della Divinità; però ebbe un nome: **Gesù**! **E questi è Lui**. E in verità, fratelli miei, se non siete d'accordo con me, ricordate, in qualche modo v'incontrerò lassù. Capite? Sarò là con voi. E Dio vi benedica. Io vi amo. (dal Mess. "ADOZIONE" pag. 53 e 54 anno 1960 22 maggio 2° libro Tabernacolo Branham Jeffersonville Indiana)

Troviamo che dalla Scrittura molta gente insegna che nella divinità vi sono tre personalità. Infatti non potete avere una personalità senza essere una persona. Occorre una persona per creare una personalità. Un ministro battista alcune settimane fa venne a casa mia e mi disse: "Vorrei correggerti riguardo alla Deità, quando avrai tempo!"
Risposi: "Ho tempo proprio ora, poiché vorrei essere corretto, mettiamo da parte ogni altra cosa per farlo". Egli venne e mi disse: "Fratello Branham, tu insegni che c'è solo un Dio". "Si, certo!" ammisi. Lui esclamò: "Ebbene, io credo che ci sia un Dio ma tre persone". "Ripetilo ancora" gli chiesi. Un Dio in tre persone!" ribatté.
Gli dissi: "Quale scuola hai frequentato?" Vedete? E lui parlò di un collegio biblico. Continuai: "Potrei crederlo, ma tu non puoi essere una persona senza essere una personalità, lo sei da te stesso. Sei un essere ossia un individuo distinto". E lui disse: "Ma i teologi non riescono nemmeno a spiegarlo!". **"E' per rivelazione!" esclamai**. E lui continuò: "Non posso accettare la rivelazione". Io esclamai: "In questo caso non c'è un modo per cui Dio arrivi a te, giacché Lui è nascosto agli occhi dei savi e intendenti e rivelato ai piccoli in modo che l'accettino e l'apprendano".
E continuai: "Non ci sarebbe modo per cui Dio di giungere a te; *tu ti sei chiuso lontano da Lui*. L'intera Bibbia è la rivelazione di Dio. Tutta la chiesa sta edificata sulla rivelazione di Dio.
Non c'è altra maniera per conoscere Dio tranne che per rivelazione: Tutto avviene per rivelazione. Perciò tranne che non avvenga per rivelazione, allora sarai solo un freddo teologo, e per te non c'è speranza. (dal Mess. "CHI E' QUESTO MELCHISEDEC?" pag. 8/9 anno 1965 21 febbraio Tabernacolo Branham Jeffersonville Indiana)

Ci sono qui i due figli d'Abrahamo, e tuttavia noi possiamo essere eredi solo se siamo uno di questi figli d'Abrahamo. "Poiché siamo morti in Cristo, allora diventiamo progenie d'Abrahamo e siamo eredi con lui secondo la promessa". Dunque, Abrahamo dovette avere un altro figliuolo.
Sappiamo che il suo primo figliuolo venne da **Agar** e abbiamo visto che il secondo venne da **Sara**. **Ma egli aveva un terzo Figliuolo, che era Gesù.**

Può sembrare strano, ma è ciò che proveremo a presentare. dissi, Dio rappresenta Se stesso sempre nella perfezione, ossia nel tre. Ho specificato davanti a tutti, in special modo ai vostri teologi, che queste cose sono in base a come la vedo io, nella maniera in cui mi giunge. (dal Mess. "IL SEME NON SARA' ERREDE CON L'INVOLUCRO" pag. 6 anno 1965 29 aprile Los Angeles, California)

Nell'Apocalisse cap. 16: 13-14, fra la sesta e la settima coppa, tre spiriti immondi simili a delle rane escono dalla bocca di qualcuno. Avete osservato qualcosa in merito e vi siete preparati per comprendere? *E' una trinità di spiriti*! Ed ora, fratello mio, che appartieni ad una denominazione, non ti alzare per andartene, ma resta al tuo posto ed ascolta. Se sei nato da Dio, tu resterai!
Una trinità di rane. La rana è un animale che guarda sempre dietro di sé. Non guarda dove va, bensì d'onde viene. Qual'è l'originale della trinità? Tenete dunque presente questi tre spiriti impuri ed individuali; capite?
Essi guardano indietro verso il Concilio di Nicea, la dove tale dottrina ebbe il suo nascimento; mentre nella Bibbia invece non esiste alcunché di simile.
Questa trinità di rane proviene da una antica trinità che diede nascita ad una nuova trinità. La loro madre era la trinità, cioè il dragone, la bestia, il falso profeta.
Quando apparvero dunque queste rane? Esse esistevano anche prima, ma non furono manifestate che nell'intervallo di tempo fra la sesta e la settima coppa, cioè proprio prima che fossero aperti i Suggelli, per rivelare la loro identità. **Poiché nel messaggio del settimo angelo saranno annunciati i misteri di Dio, ciò quanto concerne la trinità.** I falsi battesimi e le altre cose rivelate.
Che Dio ci aiuti a riconoscere la verità e ci protegga dall'idea incredula che tutto questo sia pensiero d'uomo. Nel momento in cui vi parlo, proprio ora, sento che questo spirito oppone una certa resistenza. Fratelli, non parlo di me stesso, ma dell'Angelo del Signore che è nel campo. Considerate questa trinità:

1° - IL DRAGONE: sapete chi era il dragone? **Era Roma**. Questo dragone si fermò davanti alla donna per divorarne il suo figliuolo, tosto che l'avrebbe partorito. Apocalisse 12:4.

2° - LA BESTIA: che significa una bestia nella Bibbia? Una potenza.

3° - IL FALSO PROFETA: un falso profeta è un falso unto. D'onde venne questo falso profeta (al singolare?) Cominciò col primo papa e da qui venne pure la grande prostituta, madre delle altre minori prostitute.

Così prese forma una falsa trinità, malgrado non fosse resa manifesta nei primi giorni della chiesa. Ma quando i Sette Suggelli furono aperti per rivelare questi misteri impuri dall'aspetto di rane, uscirono e si manifestarono. Così contro la verità s'istaurò una dottrina della trinità.
(dal Mess. "GLI UNTI DEL TEMPO DELLA FINE" pag. 69/70/71 anno 1965 25 luglio Tabernacolo Branham Jeffersonville Indiana)

CHE SIGNIFICA LA PAROLA: "TRINITA?". Dove s'è parlato di "trinità?" Esiste nella Bibbia anche un solo passo in cui sia fatto menzione della parola "trinità?" Come mai potrebbero essere tre dei? Come potremmo adorarli senza essere tacciati per questo di pagani? Come potrebbero essere separati questi dei mentre invece il Signore disse: "**Io ed il Padre siamo UNO"** (Giov. 10:38) E ancora: "Se non credete chi sono Io o se non credete che sono Io il Cristo, morrete nei vostri peccati". (Giov. 8:24). (dal Mess. "GLI UNTI DEL TEMPO DELLA FINE" pag. 71/72 anno 1965 25 luglio Tabernacolo Branham Jeffersonville Indiana)

Non potete avere il Padre senza avere il Figlio. Non potete avere il Padre o il Figlio senza avere lo Spirito Santo. Proprio così. E l'acqua, il sangue, e lo Spirito sono gli elementi necessari per entrare nel Suo Corpo.
Quando una donna da alla luce un bimbo, qual è la prima cosa che succede? La prima cosa, è l'acqua, la

seconda, è il sangue, la seguente cosa, è lo spirito: il bimbo prende il suo fiato e comincia a respirare (dal Mess. "LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO" La Rivelazione. pagina 64 anno 1960)

Cosa stiamo studiando adesso? La Rivelazione di Gesù Cristo. E cosa abbiamo trovato quando Iddio ci ha dato la rivelazione e ci ha mostrato Chi Egli era? La prima cosa che abbiamo trovato in mezzo a tutte queste rivelazioni è che Dio ha fatto sapere Chi Egli era.
Che Gesù non è la terza persona di una trinità, ma che Egli è l'intera trinità. Egli era Padre, Figlio e Spirito Santo. E ciò era la rivelazione. E' detto quattro volte nel medesimo capitolo che Egli è l'Iddio Onnipotente; Colui che era, che è e che deve venire, la Radice e il Rampollo di Davide. (dal Mess. "LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO" l'epoca di Efeso. pag. 7 anno 1960)

Nessuno, **neanche la Chiesa primitiva ha creduto in tre dei**. Il grande risultato del Concilio di Nicea fu che due rami ne uscirono: d'una parte, i trinitari, quelli che credevano nella trinità e che finalmente hanno formato la chiesa Cattolica, che sono diventati totalmente trinitari, facendo di Dio "tre persone".
Dall'altra parte, vi erano quelli che credevano che Dio era soltanto "Uno" e si diressero verso il lato opposto, divenendo gli "unitari". Ambedue sono nell'errore.
Gesù non poteva essere Suo proprio Padre e neanche può avere un Padre ed essere… ciò farebbe tre dei; ciò che Lui e se lo Spirito Santo fosse ancora un'altra, anche lo Spirito Santo era Suo Padre. E se abbiamo lo Spirito Santo, allora non è lo Spirito Santo, è il Padre in noi portando in Nome di Spirito Santo, manifestando questa funzione in noi, poiché Egli fu una volta in quest'Uomo chiamato Gesù, ed Egli è tornato, ed Egli è adesso in noi: è sempre lo stesso Dio, Jehvah. Non vi sono tre dei. Tre dei, ciò è paganesimo, ciò è stato trasmesso tramite tradizione. (dal Mess."LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO" L'epoca di Efeso pag. 8-9 anno 1960)

Vorrei leggervi giusto una piccola citazione tratta dal libro **I Padri Pre-Niceani,** volume primo, pagina 412, se volete annotarlo: Volume primo dei **Padri Pre-Niceani.** Potreste leggerlo per intero; vi sono alcune frasi. Leggerò proprio alla fine; vi sono circa venti o trenta righe, ma non leggerò tutto, soltanto una parte**: Tutte le altre espressioni fanno risalirei titoli di un solo e medesimo Essere...**
(vedete, parla di Colui che essi chiamano Padre, Figlio e Spirito Santo e dice: **sono dei titoli**, **non dei nomi**, **sono dei titoli di un solo Essere**. - E' esattamente ciò che noi insegniamo ancora oggi).
Come per esempio: il Signore è Padre di tutti, l'Iddio Onnipotente. L'Altissimo. Il Creatore, ecc.
Non sono dei nomi e dei titoli di una sola successione di esseri differenti, **ma quelli di un solo e medesimo Essere** (Amen!) per il nome del quale l'Iddio unico, il Padre, è Lui che ha accordato il dono dell'esistenza a tutte le cose".
Ireneo diceva: "Tutti questi titoli sono riassunti in un solo Nome, in un unico Dio, e sono soltanto i titoli di ciò che Egli è". Egli è la Rosa di Sharon. E' ciò che Egli è. E' un titolo. Egli è la Stella mattutina. Egli è l'Alfa; Egli è l'Omega; sono dei titoli di ciò che Egli è. Egli è il Padre, Egli è il Figlio, Egli è lo Spirito Santo. Ma vi è un solo Dio, e il Suo Nome è unico. E ciò è una delle ragioni per le quali penso che Ireneo aveva ragione nella sua interpretazione della Scrittura. (dal Mess. "LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO" L'EPOCA DI SMIRNE pag. 3/4 anno 1960)

Vorrei farvi notare che **OGNI VOLTA CHE EGLI SI PRESENTA AD UN'EPOCA DELLA CHIESA, EGLI PRESENTA UN ELEMENTO DELLA SUA DEITA'.** La prima cosa che Egli cerca di far conoscere alla chiesa è la Sua Deità. Egli è Dio! Vedete questo problema che è stato all'origine del disaccordo tra Ireneo e gli altri? Cercarono di convincerlo che vi fosse un Dio in tre persone, Dio più questo.
Ma Ireneo rispose loro: "Qualcosa di simile non esiste affatto! Sono dei titoli dello stesso ed unico Essere: l'Iddio Si presenta tramite uno dei Suoi attributi divini. Vedete, Egli Si presenta qui, all'inizio;
Egli dice: "Io sono Colui che era, che è, e che viene, l'Onnipotente". Qui, Egli Si presenta alla chiesa

dell'epoca di Smirne.
(dal Mess. "LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO" L'EPOCA DI SMIRNE" pag. 20/21 anno 1960)

La Bibbia in 1° Giovanni 5:7 dice: "Tre sono quelli che rendono testimonianza in cielo: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Il Padre, la Parola e lo Spirito Santo, "cioè il Figliuolo", e questi tre sono uno. Sulla terra sono tre che rendono testimonianza: l'acqua, il Sangue e lo Spirito, ed essi si concordano in uno. Non potete avere il Padre senza avere il Figliuolo; non potete avere il Figliuolo senza avere lo Spirito Santo, perché sono inseparabili. La trinità è uno. (dal Mess."LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO" L'EPOCA DI SMIRNE pag. 20 anno 1960)

Dal verso 78. La gente non può comprendere ciò che significa. Ora, **il primo Trono era in Cielo**: il seggio del giudizio. **Il secondo Trono era in Cristo**. **Il terzo Trono è nell'uomo**.
dal verso 79. Ora, che cos'è l'uomo? E' un essere trino: corpo, anima e spirito. Quanti lo sanno? (dal Mess. APOCALISSE - cap. 4, I 24 ANZIANI PARTE 2^ pag. 44)

Se un uomo dice che fa i miracoli e ancora vuole credere che ci sono tre dei come sempre... allontanatevi da ciò. (dal Mess. "LA SCOPERTA DI DIO" pag. 31 anno 1964)

Egli venne come Figlio dell'uomo. Egli viene nei tre nomi quale Dio. Tre, come Padre, Figlio e Spirito Santo, medesimo Dio, sono tre attributi. Ora dopo pure giustificazione, santificazione... Lutero, Martino e i pentecostali; là stessa cosa: tre attributi, tre fasi, tre epoche della chiesa. Stessa cosa: acqua, sangue e spirito. Sempre mentre procedi, i tre elementi che ti riportano nel corpo.
Come ti succede che nella nascita naturale si raffigura la tua nascita spirituale. Nel bambino che nasce, la prima cosa è l'acqua, segue il sangue e infine la vita. Ecco la via per la quale sei entrato nel Regno di Dio. La stessa via. Vedete? Questa è la via per cui entri: la Chiesa, la stessa via. Stessa cosa. Notate ora queste tre cose su cui Dio sta formando il Suo corpo.
(dal Mess. "LA GUIDA: SEGUIMI" pag. 30 anno 1965 7 dicembre Covina, California)

Lo Spirito di Dio in Giovanni si esprime in questa maniera per dimostrare la Suprema Deità di Gesù Cristo, e per rivelare la Deità quale un UNICO Dio. Oggi esiste un grande errore. Esso è che vi sono tre dei invece di uno. Questa rivelazione data, a Giovanni da Gesù Stesso, corregge tale errore. Non è che vi siano tre dei, **bensì un Dio con tre uffici**. Questa potente rivelazione è ciò che aveva la chiesa primitiva, ed essa deve essere restaurata in questo ultimo giorno insieme alla formula corretta del battesimo in acqua.
Ora, i teologi moderni non saranno d'accordo con me, perché ecco qui cosa sta scritto in una grande rivista Cristiana. "Quell'insegnamento (riguardo alla Trinità) è il vero cuore ed il nocciolo dell'Antico Testamento. Esso è anche altrettanto il cuore ed il nocciolo del Nuovo Testamento. Il Nuovo Testamento è altrettanto contrario al pensiero che vi sia più di un Dio, come lo è l'Antico Testamento. Tuttavia, il Nuovo Testamento insegna con uguale chiarezza che il Padre è Dio, che il Figlio è Dio e che lo Spirito Santo è Dio, e che questi tre NON sono tre aspetti della stessa Persona, bensì sono tre persone le quali si trovano in una vera relazione di parentela tra di loro. Percui noi abbiamo la grande dottrina delle Tre Persone, ma un solo Dio". Essi inoltre affermano che: "Dio, secondo la Bibbia, non è solo una Persona, bensì Egli è tre persone in un Dio. Questo è il grande mistero della Trinità". Certo che lo è! Come possono tre persone essere in un Dio? Non solo in merito non esiste niente nella Bibbia, **ma ciò mostra pure la mancanza di un ragionamento intelligente**. Tre distinte persone, sebbene identiche nella essenza, fanno tre dei, oppure il linguaggio ha perso completamente il suo significato?
Ascoltate semplicemente ancora una volta queste parole: "Io sono l'Alfa e l'Omega, il primo e l'Ultimo, dice il Signore, Che E', Che Era e Che Ha da Venire, L'onnipotente".

Questa è Deità! Questo non è semplicemente un profeta, un uomo. Questo è Dio! E questa non è la rivelazione di tre dei, ma di UN UNICO DIO, L'onnipotente.
All'inizio della chiesa, essi non credevano in tre dei. Voi non troverete mai un simile credo tra gli apostoli. Fu soltanto dopo l'epoca apostolica che sorse questa teoria, e che poi al Concilio di Nicea essa ne divenne il tema ed una dottrina cardinale. La dottrina della Deità fu in Nicea causa di una doppia separazione. E da quella separazione vennero fuori due estremi. Uno finì in realtà nel politeismo, credendo in tre dei, e l'altro invece andò nell'unitarianesimo. Certo, allora questo era appena iniziato, ma comunque iniziò, e ce l'abbiamo fino ad oggi.
Però la Rivelazione che, tramite lo Spirito, Giovanni ricevette per le chiese, fu: "Io sono il Signore Gesù Cristo, ed Io sono TUTTO questo. Non v'è alcun altro Dio". E su questa Rivelazione Egli ha posto il Suo sigillo. Considerate questo: Chi fu il Padre di Gesù?
Matteo 1:18 dice: "Ella si trovò incinta per opera dello Spirito Santo". Ma Gesù, Lui stesso, asserì che Dio era Suo Padre. Dio il Padre e Dio lo Spirito Santo, come sovente noi esprimiamo questi termini, fanno il Padre e lo Spirito, UNO. Certo che lo sono, altrimenti Gesù avrebbe avuto due Padri! Ma notate come Gesù disse che Lui e Suo Padre erano Uno - non due. Questo fa UN UNICO Dio.
Dato che questo è storicamente e Scritturalmente vero, la gente allora si chiede da dove provengono i tre. Essa divenne una dottrina fondamentale al Concilio di Nicea, nel 325 d.C. Questa trinità (*parola assolutamente antiscritturale*) si basò sui numerosi dei di Roma. I Romani avevano molti dei ai quali essi rivolgevano preghiere. Essi pregavano pure gli antenati, quali mediatori. Vi fu semplicemente un breve passo per dare nuovi nomi ai vecchi dei che coi nomi dei santi si rese questo ancor più Biblico.
Per cui, al posto di Giove, Venere, Marte, ecc… noi ora abbiamo Paolo, Pietro, Fatma, Cristoforo, ecc. Essi non potevano con un solo Dio praticare la loro religione pagana, così Lo spartirono in tre, e dei santi essi ne fecero degli intercessori**. Da allora in poi gli uomini hanno mancato di realizzare che vi è solo un Dio con tre uffici o manifestazioni**. Essi sanno che secondo le Scritture v'è un solo Dio, tuttavia essi cercano di fare una fantastica teoria che Dio è come un grappolo d'uva: tre persone con la stessa Divinità condivisa egualmente da tutti. Ma qui, nell'Apocalisse, ci dice chiaramente che Gesù è "Colui Che E", "Colui Che Era", e "Colui Che Ha da Venire". "Egli è l'Alfa e l'Omega", il che significa che Egli è dalla "A alla Z", o IL TUTTO DI TUTTO.
Egli è ogni cosa - l'Onnipotente! Egli è la Rosa di Sharon, il Giglio della Valle, la Splendente Stella Mattutina, la Vera Vite, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Egli è Dio, l'Onnipotente Iddio! UNICO DIO.
I Timoteo 3:16 dice: "E, senza alcun dubbio, grande è il mistero della pietà: Dio è stato manifestato in carne, è stato giustificato nello Spirito, è apparso agli angeli, è stato predicato ai Gentili, è stato elevato in Gloria". Questo è ciò che dice la Bibbia. Qui Essa non dice nulla circa una prima o seconda o terza persona. Essa dice che Dio fu manifestato in carne. Con ciò questo caso dovrebbe essere chiuso. Dio venne in forma umana. E questo non Lo fa essere UN ALTRO DIO. EGLI ERA DIO, IL MEDESIMO DIO! Un solo Dio!
(dal Mess. "ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA" CAPITOLO UNO LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO pag. 8/9/10 anno 1965)

La Rivelazione della Deità di Gesù Cristo si schiuse davanti a noi. Sì, noi sapevamo che Egli era Dio. Altrimenti, come poteva Egli essere nostro Salvatore? Ma il sapere che EGLI era il SOLO DIO, O L'UNICO DIO, che Egli era l'Alfa e l'Omega, che questo "Gesù era ENTRAMBI: SIGNORE E CRISTO - FACENDOLO COSI' ESSERE: IL SIGNORE GESU' CRISTO, IL PADRE, IL FIGLIO E LO SPIRITO SANTO, TUTTO IN UNA PERSONA - questo era andato perso sin dalle prime epoche della chiesa; ora però noi lo vediamo di nuovo.
La Rivelazione di CHI EGLI ERA, è ritornata! In verità, la Deità non è un Dio in tre persone con una personalità, poiché per fare una persona ci vuole la personalità. Se c'è solo UNA personalità, allora non c'è che una persona. Ma coloro che credono in tre persone hanno una Deità di tre dèi, e perciò **sono colpevoli d'aver infranto il primo comandamento**.
Ma la rivelazione della Deità è ritornata! Ora la vera chiesa può di nuovo costruirsi nella forza. Dopo

tutto questo tempo, ella finalmente conosce Chi è il suo Signore. Ancora una volta noi possiamo essere BATTEZZATI NEL NOME DEL SIGNORE GESU', proprio come essi fecero a Pentecoste.
(dal Mess. "ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA" LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO CAPITOLO OTTO L'EPOCA DELLA CHIESA DI FILADELFIA pag. 22 anno 196- Tabernacolo Branham)

L'unità della Deità è manifestata da Genesi 1:1, ad Apocalisse 22:21. Ma la gente è stata accecata tramite il dogma antiscritturale della trinità, e questo dogma è così universalmente accettato tanto che è impossibile cercare di far vedere "Dio in Una Persona". Se le persone non vedono la VERITA' della Deità, ma anzi la combattono, allora essi non potranno mai vedere il resto della verità, poiché la RIVELAZIONE E': GESU' CRISTO NELLA SUA CHIESA: E LE SUE OPERE IN MEZZO ALLA CHIESA PER LE SETTE EPOCHE.
(dal Mess. "ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA" LA RIVELAZIONE DI GESU' CRISTO CAPITOLO OTTO L'EPOCA DELLA CHIESA DI FILADELFIA. pag. 24 anno 1965 Tabernacolo Branham)

La religione di questa città era l'impura adorazione della dèa Cibele. Ancora oggi, si possono osservare le massicce rovine del tempio. Voi vi ricorderete che nell'Epoca Pergamiana io menzionai che il concetto Babilonese di "madre e figlio", conosciuto come Semiramide e Nino, divenne poi Cibele e Deoius dell'Asia. Gli attributi conferiti a questi due, ci danno molta luce mentre noi li osserviamo l'una a fianco all'altro. Egli era il dio sole; ella la dèa luna.
Egli era il signore del cielo; ella la regina del cielo. Egli il rivelatore della bontà e della verità; ella quella della gentilezza e della misericordia. Egli il mediatore; ella la mediatrice. Egli con la chiave che apre e chiude le porte del mondo invisibile; e lei con una identica chiave per fare altrettanto. Egli quale giudice dei morti; ella come colei che sta al suo fianco.
Egli colui che è stato ucciso, risuscitato ed asceso al cielo; ella portata corporalmente là tramite il figlio. Ora, in Roma, a questo stesso dio è dato il titolo del nostro Signore; egli è chiamato il Figlio di Dio, mentre ella è chiamata la madre di Dio.
Ora, questo è quel che troviamo l'addietro, nelle altre due epoche, ove il concetto di madre e figlio aveva assunto tali tremende proporzioni. Ma ora notate che, proprio come fu per l'addietro in Babilonia, cioè che l'adorazione del figlio cominciò a perdere in favore dell'adorazione della madre, così ella cominciò a prendere letteralmente il posto del figlio. Noi vediamo che in questa epoca la pagana adorazione di Sardi, consisteva nella adorazione della donna.
Ora, è solo Cibele, e non più Cibele e Deoius. La madre ha preso letteralmente il posto del figlio, ed è rivestita con i meriti della Deità. Tutto ciò di cui uno ha di fare è di considerare i suoi vari titoli, ricordarsi dei bei attributi accordati a Maria dalla Chiesa Romana, e così comprendete da dove proviene la religione di questa epoca. Mentre consideravo questa adorazione a Cibele, due cose mi hanno particolarmente colpito. Una fu che ella portava una chiave come Giano, cosa che le conferiva la stessa autorità di Giaco (la chiave dei cieli, della terra e dei misteri), e l'altra fu il fatto che gli adoratori si battevano da se stessi, fino a che il sangue schizzava dai loro corpi, cosa che ancor oggi è praticata dai Cattolici, i quali, in tal modo, sentono di soffrire come soffrì il Signore.
Il fatto che questa epoca è l'epoca della prima vera rottura con la Roma papale, che al tempo era fiorente, senza dubbio fece sì che la profetessa Iezabel consolidasse ed enfatizzasse la sua dottrina della Mariolatria in decisa opposizione al Protestanti, i quali negavano a lei qualunque parte del piano di Salvezza, ad eccezione del favore avuto da Dio quale la vergine scelta per partorire il Bambino. Allorché Lutero cristallizzò la dottrina della giustificazione per fede, essi invece si tennero alle opere, penitenze, preghiere, e altri mezzi non Scritturali. E, mentre i Cristiani liberati glorificavano il Figlio, i Cattolici Romani incrementarono la loro deificazione di Maria fino alla glorificazione in un corpo risuscitato.
Questa dottrina è assolutamente Babilonese, quella del figlio che porta la madre corporalmente in cielo. Non c'è da stupirsi se questa quinta epoca va dritta avanti, insieme a tutte le altre epoche; e così farà fino a che essa finirà nello stagno di fuoco, ove la meretrice e le sue figlie saranno uccise con la morte seconda. Ecco qui , la Mariolatria, l'adorazione di Cibele! Comunque, lo sapevate che Cibele era l'Astarte di cui Iezebel ne era la sacerdotesse, e che tramite i riti licenziosi che ella conduceva fece sì che

Israele inciampasse? Si, questo è ciò che ella era nella Bibbia. (dal Mess. "ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA" La Rivelazione di Gesù Cristo L'epoca di Sardi pag. l/2/3 anno 1965 Tabernacolo Branham Jeffersonville Indiana)

Notate questi fatti riguardano a Gesù. Sulla terra Egli fu Profeta, Agnello, e Figlio. Però questo non Lo fece essere tre! **Queste non erano altro che manifestazioni o uffici di Una Persona, cioè Gesù.**
Ora, v'è un passo molto favorito nella Scrittura che i trinitariani pensano provi il loro punto, cioè che nella Deità vi sia più di una Persona. Esso è Apocalisse 5:6-8: "Poi vidi ritto, in mezzo al trono e ai quattro esseri viventi e in mezzo agli anziani, un Agnello come ucciso, il quale aveva sette corna e sette occhi, che sono i sette Spiriti di Dio mandati per tutta la terra. Egli venne e prese il libro dalla destra di Colui Che sedeva sul trono. E, quando ebbe preso il libro, i quattro esseri viventi e i ventiquattro anziani si prostrarono davanti all'Agnello, avendo ciascuno una cetra e delle coppe d'oro piene di profumi, che sono le preghiere dei santi".
Infatti questi versetti, se isolati, sembra quasi che provino il loro punto. Ma, notate, io ho detto questi versetti ISOLATI! Leggete però Apocalisse **4:2-3 e 9-11:** "E subito fui rapito in spirito; ed ecco, un trono era posto nel cielo e sul trono stava **UNO** seduto. E Colui Che sedeva era nell'aspetto simile ad una pietra di diaspro e di sardonico; e intorno al trono c'era un arcobaleno che rassomigliava ad uno smeraldo. E ogni volta che gli esseri viventi rendono gloria, onore e grazie a Colui Che siede sul trono, a Colui Che vive nei secoli dei secoli, i ventiquattro anziani si prostrano davanti a Colui Che siede sul trono e adorano Colui Che vive nei secoli dei secoli, e gettano le loro corone davanti al trono, dicendo: "Degno sei, O Signore, di ricevere la gloria, l'onore e la potenza, perché Tu hai creato tutte le cose, e per la Tua volontà esistono e sono state create". Notate attentamente che nel versetto due è detto: "**UNO**" (NON due o tre, ma UNO) sedeva sul trono. Nel versetto tre dice: "COLUI" {NON coloro) era nell'aspetto simile ad una pietra di diaspro. Nel versetto nove dice che gli esseri viventi rendono gloria e onore a "COLUI" (NON coloro). Nel versetto dieci dice che essi dicevano: "Degno sei, O Signore" (Non Signori). Anche nel versetto undici dice che COSTUI sul trono era il "Creatore", il quale è Gesù {Giov. 1:3}, il Quale è Geova-Spirito-Dio dell'antico Testamento (Gen. l:l).
Ma non fermiamoci qui. Leggiamo ora in Ap. 3:21: "A chi vince concederò di sedere con Me sul Mio trono, come anch'Io ho vinto e Mi sono posto a sedere col Padre Mio sul Suo trono". Leggiamo pure in Eb. 12:2: "Tenendo gli occhi su Gesù, Autore e Compitore della nostra fede, il quale, per la gioia che Gli era posta davanti, soffri la croce disprezzando il vituperio, e si è posto a sedere alla destra del trono di Dio". Notate che, secondo Gesù Stesso, Colui che scrisse l'Apocalisse, Egli è seduto CON il Padre.
Lo Spirito in Paolo (il quale Spirito è lo Spirito di Cristo, poiché quello è lo Spirito di Profezia tramite il quale viene la Parola) dice che Egli si è posto a sedere alla DESTRA di Dio. Però allorché Giovanni guardò, egli vide soltanto "UNO" sul trono! E ciò non fu che fino ad Ap. 5:6-8 {il quale come sequenza di tempo Ap. 4:2-3}, quando noi vediamo l'Agnello prendere il libro da "COLUI" Che sedeva sul trono, come indicato in Ap. 4:2-3 e 9-10. Che cos'è dunque? Esso è il mistero di un "UNICO DIO,,
Egli (Gesù) venne fuori da Dio, fu manifestato in carne, morì e risuscitò, e ritornò nel "Seno del Padre". Come disse Giovanni: "L'unigenito Figlio, Che è NEL seno del Padre", è Colui che Lo ha fatto conoscere". Giov. l:18. Ora era tempo che Dio (Messia) ritornasse per reclamare la Sua Sposa per poi presentare Se stesso (far conoscere Se stesso) ad Israele. Così noi vediamo di nuovo che Dio si fa avanti per assumere una fisica affinità all'uomo, quale il "Figlio di Davide, Re dei re e Signore dei signori, nonché Sposo della Sposa Gentile". NON sono "Due" Déi, bensì semplicemente un UNICO DIO che manifesta i Suoi potenti triplici titoli e uffici.
(dal Mess. "ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA" La Rivelazione di Gesù Cristo capitolo uno anno 1965 pag. 12/13 Tabernacolo Branham Jeffersonville)

Ora, ***questa è la rivelazione: Gesù Cristo è* Dio**. **Il Geova dell'Antico Testamento è il Gesù del Nuovo**. Non importa quanto tu possa provare, tu non arriverai mai a provare che ci sono tre Dei. Però, perché tu comprenda la verità che Egli è Uno, **ci vuole la rivelazione tramite lo Spirito**

Santo. Ci vuole una rivelazione per vedere che il Geova dell'Antico Testamento è Gesù del Nuovo! Satana si è infiltrato nella chiesa ed ha accecato la gente in merito a questa verità. E quando essi furono accecati a ciò, **non ci volle molto tempo fino a che la Chiesa di Roma smise di battezzare nel Nome del Signore Gesù Cristo.** (dal Mess."ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA" La rivelazione di Gesù Cristo capitolo uno pag. l6/17 anno 1965)

Ora, fino a questo punto io non ho portato fuori quel punto della storia che promisi di trattare, cioè: il mescolarsi della religione di Nimrod con la religione Cristiana. Voi vi ricorderete che **Attalo fuggì da Babilonia a Pergamo**, e che eresse il suo regno all'infuori dei confini dell'Impero Romano. Alimentato dal dio di questo mondo, con l'andare degli anni esso fiorì**. Ad Attalo succedette un numero considerevole di re-sacerdoti**, fino al regno di Attalo III, quando, per ragioni conosciute solo alla sovranità di Dio, **egli abdicò il regno a Roma**.
Allora **Giulio Cesare** prese entrambi i regni, sia fisico che spirituale, e divenne il **Pontefice Massimo della religione Babilonica**, e fu perciò **re-sacerdote**. Questo titolo si trasmise poi ai suoi successivi imperatori, fino al tempo di Massimiliano III, il quale lo rifiutò.
Secondo la storia di Stevens, fu allora che il papa prese la supremazia che l'imperatore aveva rigettato, e fino ad oggi c'è ancora nel mondo un pontefice, ed egli è veramente il Pontefice Massimo.
Egli porta una triplice corona e risiede a Roma. E in Ap. 17, Dio non si riferisce più a Pergamo, quale trono di Satana, né Egli dice che è dove dimora Satana. No, la sala del trono non è più in Pergamo, bensì è nel MISTERO Babilonia. Esso non è in Babilonia, ma nel MISTERO Babilonia. **Esso è in una città su sette colli**.
Il suo capo è anticristo, poiché egli ha usurpato la posizione di Cristo, Colui che è il solo mediatore e Colui che è il solo a poter perdonare i peccati. Sì, il Pontefice Massimo è ancor oggi fra noi! (dal Mess. "ESPOSTO SULLE SETTE EPOCHE DELLA CHIESA" La Rivelazione di Gesù Cristo Capitolo cinque l'epoca della chiesa di Pergamo pag. 40 anno 196-‰Jaffersonville Indiana)